

« Sarà sospeso, a partire dal 1° luglio prossimo venturo, il pagamento di quei trattenimenti, maggiori assegnamenti, pensioni ed assegni di qualsivoglia natura iscritti nel presente bilancio, i titolari dei quali già trovinsi provvisti d'uno stipendio di attività o di un trattenimento di aspettativa, oppure di una pensione di riposo, ovvero di altro assegnamento qualunque a carico dello Stato, sia che trovinsi descritti nel presente bilancio od in quello di qualunque altro Ministero. »

Or dunque, a termini di queste parole generiche dell'articolo, mi pare evidente che gli assegnamenti di qualunque sorta, in qualunque bilancio si trovino, sono colpiti.

RICCI VINCENZO. Pregherei il signor deputato ad osservare che si dice nel presente bilancio.

CADORNA. Ad ogni modo mi pare che, poichè è nato il dubbio, sia opportuno che il nostro signor presidente nel mettere ai voti, faccia una riserva a questo riguardo, in che modo cioè sia inteso; poichè siccome si sono emesse a questo riguardo dagli stessi membri della Commissione diverse opinioni, è evidente che anche nell'applicazione potrà avverarsi una simile divergenza di pareri.

SAPPA. A me duole che non sia presente alla Camera chi ha proposto quest'articolo alla Commissione; credo che avrei sicuramente nel voto di lui una conferma a quanto asserisce.

Del resto posso assicurare alla Camera, che quello che accade ora nel suo seno è pure accaduto nel seno della Commissione; imperciocchè tutti preoccupati naturalmente di quella parte di servizi che meglio conoscevano, erano convinti che vi erano degli assegnamenti i quali, sebbene costituissero cumulo, pur non si potevano sopprimere, ed in questo tutti eravamo d'accordo; ciascheduno proponeva ciò che credeva più giusto nella parte di servizio a cui si era particolarmente applicato; ma poi quando vi fu chi (e questi son io) propose di fare un'eccezione solo per quelli ch'erano portati da legge, questa proposta, che a me pare savissima, che avrebbe combinato perfettamente col'opinione che ora mettono avanti quelli che fanno opposizione alla mia asserzione, fu rigettata dalla maggioranza della Commissione; la maggioranza della Commissione ha adottato l'articolo 5 in quei termini che si leggono, appunto perchè voleva comprendere nella disposizione di sospensione tutti i cumuli e fare le sole eccezioni che sono all'articolo 6; ma nel tempo stesso riconosceva che vi erano altre eccezioni da fare, ed appunto perchè ognuno dei membri proponeva quelle che si riferivano al servizio a cui era applicato, le rigettò lasciando che il Ministero dopo maturo esame proponesse quei provvedimenti che fossero consoni alla equità: la maggioranza della Commissione volle essere giusta per tutti, e quindi non precipitò il suo giudizio su alcuno.

DESPINE. J'avais l'honneur de faire partie de la Sous-commission qui a proposé à la Commission du budget les articles que l'on traite aujourd'hui, et qui ont pour but de maintenir à chaque employé ou pensionnaire un seul traitement ou une seule pension, supprimant ainsi toute allocation supplémentaire non déterminée par la loi.

Pour l'application de ce principe, la Commission a demandé au contrôl général un état de tous les fonctionnaires ou pensionnés jouissant, outre leur traitement ou pension, d'assignation personnelles. Cet état qui lui a été fourni comprend 911 titulaires. Je demande à cette occasion la permission de lire le passage qui s'y rapporte de la relation de l'inspection du trésor: il me semble expliquer clairement le point de la question qui nous occupe. (Dà lettura d'un brano di relazione)

Vous voyez, messieurs, d'après cette lecture que le but de

la Commission a été réellement de suspendre toutes les allocations supplémentaires après les six premiers mois, non pas qu'elle ait eu l'intention de les supprimer effectivement, mais bien parce qu'elle a reconnu que le pouvoir exécutif était seul à même de décider entre les allocations qui devaient être supprimées, et celles qui ne devaient pas l'être. C'est d'après cette considération que, soit les émoluments des professeurs, soit toutes les autres allocations seront suspendues, si avant ce terme, le Ministère ne présente pas de loi à ce sujet.

FARINA PAOLO. Mi pare che si faccia confusione fra due cose molto diverse fra di loro.

La Commissione ha stabilito una massima generale, quella cioè di sospendere i maggiori assegnamenti; ma l'altro principio sancito all'articolo 6 manifestamente non si riferisce che al bilancio in discussione, ossia al bilancio di grazia e giustizia. E per fermo se la cosa fosse altrimenti, a qual pro questi articoli di legge sarebbesi ripetuti in tutti gli altri bilanci?

Ciò si fece appunto all'uopo di potere introdurre in ciascuno di essi quelle eccezioni che alla rispettiva loro natura meglio rispondano: qui, la Commissione che cosa ha fatto? Ha stabilite le eccezioni che sono inerenti alla natura del bilancio di grazia e giustizia. Quando verrà in discussione il bilancio dell'istruzione pubblica, si vedrà se sia il caso di sospendere o no la percezione delle propine a favore dei professori; ma nella legge attuale le propine dei professori non sono menomamente contemplate, siccome quelle che non venivano in discussione perchè non si riferivano al bilancio a cui va unita questa legge.

Io ripeto dunque che se la Commissione avesse voluto fare una legge generale, non ci avrebbe dichiarato che a ciascun bilancio teneva dietro una legge particolare. Conseguentemente credo che la questione delle propine non possa punto venir agitata nella discussione del bilancio attuale.

GIOLA, ministro dell'istruzione pubblica. Come ministro dell'istruzione pubblica io mi credo in dovere di dichiarare che non ho fatta nessuna osservazione su questo progetto di legge, perchè ho creduto e credo ancora che esso non si possa sensatamente riferire che al bilancio speciale di grazia e giustizia. A questo mi persuadono molti argomenti, e, prima di tutto, il considerare che tutto intero esso progetto dipende dall'articolo primo, nel quale non si discorre d'altro che del bilancio passivo del dicastero degli affari ecclesiastici, di grazia e giustizia. Il senso degli articoli seguenti è determinato dal senso, dalle tendenze, dalla significazione dell'articolo primo che è come il capo della legge. Noto poi che l'articolo secondo parla determinatamente degli stipendi dei consiglieri, dei magistrati di Cassazione, della Camera dei conti, dei magistrati d'Appello, e non parla d'altri impiegati; il che conferma ancora, che chi faceva questo progetto di legge aveva in mente non altro che il bilancio di grazia e giustizia. Finalmente ciò che toglie ogni questione si è il considerare come nell'articolo terzo sia detto, che sarà sospeso il pagamento dei maggiori trattamenti verso le persone iscritte in questo bilancio: non può dunque riferirsi a persone iscritte in diversi bilanci, epperò questo progetto di legge, a senso mio, non ha che una significazione limitata al bilancio di grazia e giustizia.

Quando però potesse nascere il dubbio che avesse una significazione più estesa, allora io mi crederei pure in dovere di fare delle osservazioni per ciò che riguarda il bilancio dell'istruzione pubblica. Ma, ripeto, questa supposizione non può ragionevolmente venir accolta.